



Estratto dal verbale della riunione di
GIUNTA

del 27 aprile 2023

RIELLO Giuseppe	Presidente	<u>PRESENTE</u>
TOSI Paolo	Vice Presidente	<u>PRESENTE</u>
ARTELIO Paolo	Componente	<u>PRESENTE</u>
BALDO Nicola	Componente	<u>PRESENTE</u>
DE PAOLI Carlo	Componente	<u>ASSENTE</u>
FRANCHINI Giandomenico	Componente	<u>PRESENTE</u>
NICOLIS Silvia	Componente	<u>ASSENTE</u>
SALVAGNO Daniele	Componente	<u>PRESENTE</u>

Segretario: Scola Pietro – Vice Segretario Generale Vicario della Camera di Commercio di Verona

Assistono: Galeotto Simone e Guerrera Catia – Revisori dei conti.

O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. **76**

Oggetto: Individuazione provvisoria delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza camerale - anno 2023.



DELIBERA N. 76 del 27 aprile 2023

Individuazione provvisoria delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza camerale - anno 2023.

La Giunta,

- vista la propria deliberazione n. 10 del 30 gennaio 2023, con la quale è stato approvato il PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione, elaborato in coerenza con il Programma pluriennale 2020-2024, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 18 del 24 ottobre 2019, e successivamente aggiornato con deliberazione n. 7 del 18 giugno 2020, e con la Relazione Previsionale e programmatica 2023, approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 16 del 31 ottobre 2022;
- visto il CCNL per il triennio 2016-2018 relativo alla dirigenza dell'Area Funzioni locali, sottoscritto il 17.12.2020, con particolare riferimento agli artt. 56 e seguenti;
- visti, in particolare:
 - l'art. 56, rubricato *“Incremento delle risorse destinate all'indennità di posizione e di risultato”*, a mente del quale *“A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione”*;
 - l'art. 57 del CCNL 17/12/2020, *“Nuova disciplina del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato”*, a mente del quale:

“2. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui al comma 1 è costituito con le seguenti risorse:

 - a) unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili – negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno;*
 - b) risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d. lgs. n. 165/2001;*
 - c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente*



CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;

d) le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60;

e) risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.”;

- preso atto che l'unico importo consolidato di cui all'art. 57, comma 2, determinato sulla base del Fondo anno 2020 certificato dagli organi di controllo, risulta pari ad € 146.061,32;
- richiamate le proprie deliberazioni n. 86 del 18.3.2002, relativa alla graduazione degli incarichi dirigenziali, e n. 231 del 25.7.2006, relativa alla rideterminazione degli importi delle retribuzioni di posizione e di risultato e confermatone il contenuto, anche alla luce della sempre maggiore specializzazione richiesta alla dirigenza camerale in termini di competenza, tanto tecnica quanto manageriale e di gestione delle risorse, necessaria per ricoprire la posizione, in relazione alla difficoltà dei processi decisionali e al livello d'impatto/importanza sull'organizzazione delle decisioni relative alla posizione in esame;
- vista la propria deliberazione n. 291 del 7 dicembre 2016 e ritenuto, pertanto, di confermare la complessità organizzativa dell'Ente camerale, anche al fine di consentire, nel definire gli importi correlati alle posizioni dirigenziali, secondo quanto previsto dall'art. 27, comma 5, del CCNL 23.12.1999, il superamento del valore massimo della retribuzione di posizione indicato dal contratto nazionale stesso;
- vista la determinazione del Segretario Generale n. 422 dell'11.10.2010, con la quale, a seguito del collocamento in aspettativa senza assegni del dirigente dell'area affari amministrativi, chiamato a svolgere il ruolo di Segretario Generale presso altra Camera, erano state assegnate, ai dirigenti della Camera di Commercio, le responsabilità legate alle attività svolte dai Servizi dell'Area Affari Amministrativi;



- richiamata, quindi, la propria deliberazione n. 324 del 9 dicembre 2010, con la quale:
 - erano stati rideterminati i valori della retribuzione di posizione, comprensivi dei valori degli incrementi contrattuali previsti dai CCNL del 14.5.2007, del 22.2.2010 e del 3.8.2010;
 - era stato incrementato, degli importi destinati esclusivamente a tale scopo dai CC.CC.NN.L del 22.2.2010 e del 3.8.2010, pari complessivamente ad € 10.218,58, l'ammontare complessivo delle risorse relative alla retribuzione teorica di risultato;
- vista, ancora, la propria deliberazione n. 224 del 22 dicembre 2021, con la quale si è data applicazione alla norma contrattuale, per ciò che attiene all'incremento, a far data dal 1° gennaio 2018, dell'indennità di posizione della dirigenza, per un importo annuo di € 409,50, e dell'indennità teorica di risultato;
- richiamata la deliberazione di Giunta n. 197 del 24.11.2022, di determinazione del trattamento economico spettante al Segretario Generale, in conformità al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 13.07.2022;
- richiamato l'art. 15 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 17 del 13 dicembre 2012, il quale articola la Dirigenza camerale nella fascia dirigenziale di vertice, corrispondente al Segretario Generale, e nella fascia dirigenziale di Area, con rilevanza ai fini della graduazione delle funzioni e della responsabilità, nonché della determinazione del relativo trattamento economico;
- richiamato, altresì, l'art. 9 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, in base al quale *“l'Area costituisce l'unità organizzativa di massimo livello posta a governo delle macro funzioni dell'ente ed è punto di riferimento per la pianificazione operativa degli interventi e delle attività sulla base delle scelte strategiche generali dell'ente, il coordinamento delle unità organizzative collocate al suo interno, controllo di efficacia delle politiche e degli interventi realizzati, per la parte di propria competenza, anche in termini di grado di soddisfacimento dei bisogni”*;
- richiamati, in particolare, i commi 2 e 6 dell'art. 9 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, in base ai quali *“le aree sviluppano funzioni a rilevanza esterna o di supporto per l'attività dell'ente”* e *“dispongono di un elevato grado di autonomia progettuale e operativa nell'ambito degli indirizzi dati dagli organi di governo dell'ente, nonché di tutte le risorse e le competenze necessarie al raggiungimento dei risultati, nel rispetto dei vincoli di efficienza e di economicità complessive dell'ente”*;



- considerato l’apporto della dirigenza all’attuazione degli obiettivi propri e di quelli assegnati alla struttura, in fase di approvazione nel Piano della Performance con la citata deliberazione n. 10 del 30 gennaio 2023;
- vista la determinazione del Segretario Generale n. 88 del 2 febbraio 2023, con la quale sono stati assegnati, ai Dirigenti, gli Obiettivi Operativi della struttura;
- ritenuto, pertanto, in applicazione della lettera e) del comma 2 dell’art. 57 del CCNL 2016-2018, di destinare, al Fondo per il trattamento accessorio della dirigenza, la somma di € 132.000,00;
- richiamato l’art. 60 del CCNL 17.12.2020, relativo all’onnicomprendività del trattamento economico;
- visto l’art. 57, c. 3, del CCNL 27.12.2020, a mente del quale *“Le risorse del Fondo di cui al presente articolo sono annualmente ed integralmente destinate a retribuzione di posizione e di risultato; a retribuzione di risultato è destinato non meno del 15% delle stesse. Eventuali risorse finalizzate a retribuzione di posizione che, in un determinato anno, non sia stato possibile utilizzare integralmente per tale finalità, incrementano, per il medesimo anno, le risorse destinate a retribuzione di risultato. Qualora l’integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell’anno successivo.”*;
- visto, ancora, l’art. 57, comma 4, dello stesso contratto e preso atto che la Camera di Commercio di Verona non presenta squilibri strutturali tali da determinarne il dissesto finanziario;
- vista la deliberazione del Consiglio camerale n. 11 del 21 dicembre 2016, di approvazione del Regolamento per la disciplina e la gestione dei contratti di sponsorizzazione, con la quale, all’art. 13 comma 2, è stata confermata la destinazione, al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, di un importo pari, al massimo, al 10% di eventuali economie di spesa derivanti dalle sponsorizzazioni;
- ritenuto, pertanto, di determinare nel 10% la percentuale di Ricavi da sponsorizzazione da destinare ad incremento del Fondo;
- preso atto che, in relazione all’art. 57, comma 2 lettera b), possono essere destinati, alla componente variabile del Fondo incentivante, € 359,45, pari al 10% di quanto (3.594,53 euro) l’Ente ha ricavato, ad oggi, attraverso il ricorso alle sponsorizzazioni, come di seguito riepilogate:



DENOMINAZIONE	OGGETTO	COMPETENZA 2023
Parco Natura Viva - Garda Zoological Park S.r.l.	sito internet istituzionale	€ 123,29
Ghibli & Wirbel S.p.A.	sito internet istituzionale	€ 983,57
Confcommercio Verona	sito internet istituzionale	€ 964,38
Ance Verona Costruttori Edili	sito internet istituzionale	€ 279,45
Apsa S.r.l.	sito internet istituzionale	€ 1.000,00
Santo Passaia Furniture S.r.l.	sito internet istituzionale	€ 243,84
TOTALE		€ 3.594,53

- visto l’art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017, che dispone che *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell’azione amministrativa, assicurando al contempo l’invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla predetta data l’articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. [...]”*;
- visto il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, relativo al Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, il quale prevede la formazione di budget direzionali e che denota una sempre maggior accentuazione dei profili di autonomia e di responsabilità delle figure dirigenziali;
- visti:
 - l’articolo 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001 che dispone: *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall’applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. ...”*;

- la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 13 del 15 aprile 2016, relativa alla rilevazione del Conto annuale 2015, la quale ha evidenziato come la circolare della Ragioneria generale dello Stato, n. 25/2015, recante “Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)”, raccomandi una certificazione della costituzione del fondo autonoma rispetto alla certificazione del contratto integrativo e ne chiede la relativa data all’interno della rilevazione; le successive circolari relative alla rilevazione del Conto annuale, che hanno confermato la richiesta;
- l’art. 8, c . 6 del contratto in argomento, a mente del quale: *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall’organo di controllo competente ai sensi dell’art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001.[...]”*;
- visto, quindi, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- vista la deliberazione del Consiglio camerale n. 22 del 22 dicembre 2022, di approvazione del preventivo annuale 2023 e della relativa relazione;
- visto l’art. 13 comma 1 del D.P.R. 254/2005, con il quale si affida la gestione del budget direzionale ai dirigenti, nell’ambito delle competenze previste dal regolamento interno sull’organizzazione degli uffici e dei servizi;
- visto l’art. 13 comma 2 del D.P.R. 254/2005, che prevede che l’effettivo utilizzo del budget direzionale sia disposto con provvedimento dirigenziale;
- vista la deliberazione della Giunta camerale n. 3 del 30 gennaio 2023, di ratifica della determinazione presidenziale d’urgenza n. 33 del 23 dicembre 2022, di approvazione del budget direzionale 2023;
- vista, altresì, la determinazione del Segretario Generale n. 554 del 23 dicembre 2022, con la quale sono state assegnate ai dirigenti le competenze in ordine all’utilizzo delle risorse del budget direzionale;
- vista la relazione tecnico-finanziaria alla composizione del Fondo che, allegata sub a) alla presente deliberazione, ne forma parte integrante, e fattone proprio il contenuto;
- visto l’art. 45 del CCNL 17.12.2020;
- visti i pareri, acquisiti agli atti, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell’art. 33, comma 3, del vigente Regolamento sull’organizzazione degli uffici e dei servizi, nello specifico:

- il parere favorevole di merito e fattibilità del Responsabile del Procedimento e del Vice Segretario Generale Vicario;
 - il parere finanziario contabile favorevole del Responsabile del Servizio Ragioneria;
 - il parere favorevole del Vice Segretario Generale Vicario, in ordine alla conformità del provvedimento alle disposizioni normative, statutarie e regolamentari vigenti;
- visto lo Statuto camerale approvato dal Consiglio con deliberazione n. 19 del 29 ottobre 2020;
 - visto il Regolamento della Giunta camerale approvato con propria deliberazione n. 127 del 3 maggio 2012;
 - visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
 - vista la Legge 29 dicembre 1993 n. 580;
 - a voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge,

DELIBERA

- a) di determinare in € 146.061,32 l'unico importo annuale, di cui all'art. 57, comma 2, lettera a) del CCNL 17.12.2020, nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno;
- b) di determinare provvisoriamente in € 359,45 le risorse da destinare al Fondo per il trattamento accessorio della dirigenza, rivenienti dalle economie di spesa derivanti, ad oggi, dalle sponsorizzazioni;
- c) di determinare in € 132.000,00 le risorse necessarie all'adeguamento, del Fondo, alle necessità organizzative e gestionali dell'Ente, al fine del conseguimento degli obiettivi assegnati alla struttura con la citata deliberazione n. 10 del 30 gennaio 2023;
- d) di fare proprio il contenuto della relazione tecnica finanziaria al fondo, allegata al presente provvedimento, di cui forma parte integrante, dando atto che il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti ammonterà complessivamente ad € 278.420,77, comprensivo di tutte le somme di cui ai punti precedenti, destinando le risorse come previsto dalle proprie deliberazioni n. 324 del 9 dicembre 2010, n. 224 del 22 dicembre 2021, n. 197 del 24 novembre 2022 e n. 5 del 30 gennaio 2023;
- e) di disporre affinché il Segretario Generale determini, con proprio provvedimento, il totale del fondo per il finanziamento dell'indennità di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno



2023, tenendo conto di quanto ai punti precedenti e determinando le eventuali decurtazioni necessarie all'adesione a quanto previsto dal D.Lgs. 75/2017;

f) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Presidente

(Dott. Giuseppe Riello)

Il Vice Segretario Generale Vicario

(Dott. Pietro Scola)

Allegati:

- ✓ A - Relazione tecnico-finanziaria al fondo;
- ✓ B - Parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Documento informatico originale, sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005.

Relazione tecnico-finanziaria al Fondo per la per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2023

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2023 viene costituito sulla base delle previsioni contrattuali, sottoscritte il 17.12.2020; in particolare, il Fondo è stato costituito secondo le previsioni dell'art. 56 e dell'art. 57 del CCNL per il triennio 2016-2018 relativo alla dirigenza dell'Area Funzioni locali.

Secondo quanto previsto dall'art. 57 del CCNL 17.12.2020, vengono determinate, come segue, le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti:

Art. 57:

➤ c. 2:

- a) unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili – negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno;
- b) risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d. lgs. n. 165/2001;
- c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;
- d) le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60;
- e) risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.

Per quanto riguarda la lettera a), al suo interno confluiscono tutte le risorse stabili già determinate nel 2020, cioè, in particolare:



CCNL 23.12.1999	ART. 26 c.1	ANNO 2020
	Lettera a), ivi compresa l'indennità massima attribuibile al dirigente assunto nell'ottobre 1999, ma il cui posto era già presente in pianta organica e messo a concorso nel 1998 ivi comprese le somme di cui all'art. 1 c. 3 lett. E) C.C.N.L. 12/02/2002	102.853,68
	Lettera d) - a partire dal 1° gennaio 2000 1,25% del M.S. 1997, riferito alla dirigenza, al netto degli oneri contributivi a carico Camera = 1,25% x Lit. 378.879.133 (pari ad € 195.674,74)	2.445,93
	Lettera g)	8.995,83
	Lettera i) - da destinare alla retribuzione di risultato ex art. 20 CCNL 22.02.2010	11.155,47
	Totale	125.450,91
	<i>somme indisponibili ex art. 1 c. 3 lett. e) CCNL 12/02/2002</i>	<i>13.428,00</i>
	TOTALE SOMME DISPONIBILI	112.022,91
CCNL 22.02.2006	ART. 23 c. 1	
	Rideterminazione retribuzione di posizione a far data dall'1.1.2002 - Competenza 2020	2.080,00
	ART. 23 c. 3	
	Importo pari all'1,66% del M.S. 2001 riferito alla dirigenza, al netto degli oneri contributivi a carico Camera = 1,66% * € 262.310,77	4.354,36
	Totale	6.434,36
CCNL 14.05.2007	ART. 4 C. 1	
	Rideterminazione retribuzione di posizione a far data dall'1.1.2005 - Competenza 2020	4.576,00
	ART. 4 C. 4	
	Importo pari allo 0,89% del M.S. 2003 riferito alla dirigenza, al netto degli oneri contributivi a carico Camera = 0,89% * 366.879,08	3.265,22
	Totale	7.841,22
CCNL 22.02.2010	ART. 16 C. 1	
	Rideterminazione delle indennità di posizione - anno 2020	1.913,60
	ART. 16, C. 4	
	Importo pari all'1,78% del M.S. 2005 riferito alla dirigenza, al netto degli oneri contributivi a carico Camera = 1,78% * 378.799,00 - anno 2020 - indennità di risultato	6.742,62
	Totale	8.656,22
CCNL 03.08.2010	ART. 5, C. 1	
	Rideterminazione delle indennità di posizione anno 2020	2.444,00

	ART. 5, C. 4	
	Importo pari allo 0,73% del M.S. 2007 riferito alla dirigenza, al netto degli oneri contributivi a carico Camera = 0,73% * 476.159,00 - anno 2020 - da destinare all'indennità di risultato	3.475,96
	Totale	5.919,96
	TOTALE	140.874,67

Alla somma di cui sopra, già certificata nel 2020, va aggiunto, ai sensi dell'art. 56 del CCNL, un ulteriore importo.

In particolare, il detto articolo 56, al comma 1, statuisce che : *“A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione.”*, incremento, calcolato come prodotto fra la prevista percentuale dell'1,53% ed il Monte salari 2015, come desumibile dal Conto annuale e determinato in € 338.997,00, pari ad € 5.186,65, che, sommato all'importo precedente, definisce l'unico importo annuale in € 146.061,32.

L'ulteriore somma che viene appostata all'interno del Fondo è determinata secondo le indicazioni della lettera b) del comma 2 dell'art. 57, che consente, come detto, di utilizzare le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997.

Pertanto, come previsto dalla deliberazione del Consiglio camerale n. 11 del 21 dicembre 2016, è stata inserita nel fondo, la somma di € 359,45, pari al 10% di quanto (3.594,53 euro) l'Ente ha ricavato, ad oggi, attraverso il ricorso alle sponsorizzazioni, come di seguito riepilogate:

DENOMINAZIONE	OGGETTO	COMPETENZA 2023
PARCO NATURA VIVA - GARDA ZOOLOGICAL PARK S.R.L.	SITO INTERNET ISTITUZIONALE	€ 123,29
GHIBLI & WIRBEL S.P.A.	SITO INTERNET ISTITUZIONALE	€ 983,57
CONFCOMMERCIO VERONA	SITO INTERNET ISTITUZIONALE	€ 964,38
ANCE VERONA COSTRUTTORI EDILI	SITO INTERNET ISTITUZIONALE	€ 279,45
APSA S.R.L.	SITO INTERNET ISTITUZIONALE	€ 1.000,00
SANTO PASSAIA FURNITURE SRL	SITO INTERNET ISTITUZIONALE	€ 243,84
	TOTALE	€ 3.594,53

Infine, l'ulteriore somma che va a confluire all'interno del fondo è autonomamente stanziata dall'ente, per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, ed è stata determinata in € 132.000,00.

A tal proposito, va sottolineato come, l'attuale approccio riorganizzativo della Camera di Commercio, evidenziato anche nel D.Lgs. 219/2016, di modifica della L. 580/1993 e riordino degli enti camerali, ne definisce la funzione quale ente esponenziale delle imprese del territorio, cosicché la gestione del complesso delle funzioni che emergono dal processo indicato, implica una forte accentuazione dei profili di autonomia e di respon-

sabilità delle figure dirigenziali, sia per il Segretario Generale che per i Dirigenti di Area, investiti della gestione e scelta degli strumenti di attuazione dei programmi dell'Ente, nonché della responsabilità dei risultati, come previsto dal D.L.vo n° 165 del 2001 nel quadro della riforma degli enti camerali, del decentramento e della semplificazione amministrativa.

In questo senso, infatti, il P.I.A.O., approvato dalla Giunta camerale con la deliberazione n. 10 del 30 gennaio u.s., struttura la programmazione dell'Ente secondo una serie di obiettivi operativi annuali il cui scopo è realizzare, attraverso opportune scelte organizzative ed economiche, una gestione quanto più orientata al miglioramento continuo e finalizzata al conseguimento di obiettivi di efficienza ed efficacia, e, quindi, all'accrescimento della competitività a favore delle imprese veronesi, del territorio provinciale e dell'Ente stesso.

Gli Obiettivi strategici, confermati anche per il 2023, sono riassunti nella mappa strategica:



L'alberatura della performance, prevede, accanto alle Aree ed agli obiettivi strategici, i Programmi e gli Obiettivi operativi, che riguardano i progetti e le attività da realizzare nell'anno al fine di raggiungere il conseguimento dell'obiettivo strategico di riferimento.

Con la definizione degli obiettivi operativi, e delle relative azioni di dettaglio, sono altresì individuati gli indicatori necessari alla misurazione dei risultati attesi e i relativi target, oltre alle unità organizzative incaricate della loro realizzazione contribuendo al raggiungimento dei risultati attesi.

Con il dettaglio della programmazione annuale si completa dunque la mappatura delle attività, strutturata su cinque diversi livelli (Aree Strategiche, Obiettivi Strategici, Programmi, Obiettivi Operativi, Azioni) e presentati in forma grafica, attraverso il prospetto di Albero della performance, al fine di offrire una agevole e completa visione d'insieme della programmazione.

Per quanto riguarda la valutazione della performance individuale della dirigenza, ai due dirigenti in servizio sono stati assegnati i seguenti obiettivi:

Segretario generale –Riccardo Borghero

TITOLO OBIETTIVO	INDICATORE DI MISURAZIONE	PESO OBIETTIVO
1 – Destination Verona & Garda Foundation: sviluppo	Almeno 3 report periodici alla Giunta camerale su attività DVG Foundation.	40%
2 – Progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale	Almeno 4 incontri di coordinamento e monitoraggio dei 4 progetti con le funzioni camerale interessate (dirigenti, responsabili di servizio e/o di reparto, etc.).	30%
3 – Comunicazione interna	Programmazione di almeno 3 incontri con tutto il personale	30%

Dirigente Area Anagrafe e Registri - Pietro Scola

TITOLO OBIETTIVO	INDICATORE DI MISURAZIONE	PESO OBIETTIVO
1 – Orientamento al lavoro – Realizzazione evento di recruiting nel settore turistico	Un evento di recruiting nel settore turismo realizzato mediante piattaforma digitale.	35%
2 – Composizione Negoziata della Crisi di impresa. Collaborazione con Associazioni di categoria e Ordini professionali per la diffusione della cultura della prevenzione della crisi di impresa	Realizzazione, in collaborazione con le associazioni di categoria e ordini professionali di almeno tre webinar aperti alle imprese veronesi e ai professionisti interessati alla materia. Almeno 2 incontri del tavolo tecnico.	35%
3 – Bilanci non depositati al Registro Imprese – Valutazione utilizzabilità nuovi elenchi Infocamere	Predisposizione di un documento con le istruzioni all'ufficio per utilizzo elenco.	30%

Pertanto, per l'attività di coordinamento e gestione degli obiettivi assegnati alla struttura, nonché per il raggiungimento di quelli individuali, si ritiene di poter destinare, al fondo dei dirigenti, la somma di € 132.000,00.

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Com'è noto, il D.Lgs. 75/2017, all'art. 23 c. 2, statuisce che *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle ammi-*

nistrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. [...]”; per la dirigenza, come evidenziato nella tabella sottostante, essendo l’importo sottoposto a limite pari ad € 273.234,12, non si deve procedere ad alcuna decurtazione, per adeguare il valore del Fondo a quello dell’anno 2016.

Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

RISORSE STABILI	€	146.061,32
RISORSE VARIABILI	€	132.359,45
Totale risorse	€	278.420,77
<i>Totale risorse per confronto con 2016¹</i>	€	273.234,12
<i>TOTALE FONDO 2016</i>	€	276.298,21
<i>Decurtazioni (differenza fra € 273.234,12 ed € 276.298,21)</i>	€	0,00
TOTALE	€	278.420,77

Verifica delle disponibilità finanziarie dell’Amministrazione ai fini della copertura del Fondo

Per quanto attiene alle disponibilità di bilancio, per la copertura degli oneri connessi al finanziamento dell’indennità di posizione e di risultato della dirigenza, si evidenzia che, nel conto 321014 *Retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti* è attualmente stanziata la somma di € 279.073,57, sufficiente alla copertura degli oneri previsti dal Fondo.

¹ Il totale delle risorse sottoposte a limite, pari ad € 273.344,60, è determinato dalla differenza fra 278.531,25 ed € 5.186,65, pari all’1,53% del Monte salari 2015 (€ 338.997,00 x 1,53% = € 5.186,65).

**CONTROLLO DI COMPATIBILITA' DEI COSTI EX ART. 8, C. 6 DEL C.C.N.L.
AREA FUNZIONI LOCALI ED ART.40-BIS D.LGS.165/2001**

Oggi, 26 aprile 2023, si è riunito, in videoconferenza, il Collegio dei Revisori, nelle persone dei sottoscritti Rosaria Chizzini, Catia Guerrera e Simone Galeotto, per esprimere il parere sulla compatibilità dei costi ex art. 8, comma 6 del CCNL relativo al personale dell'area delle funzioni locali, siglato il 17.12.2020, area dirigenza ed articolo 40-bis D. Lgs. 165/2001.

Il Collegio sindacale,

- esaminata la proposta di deliberazione della Giunta camerale relativa all'individuazione delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza camerale per l'anno 2023;
- riscontrata la documentazione prodotta a corredo di tale proposta ed in particolare il prospetto relativo alla costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza camerale – anno 2023, nonché la relazione tecnico-finanziaria, che illustra le norme soggiacenti la costituzione medesima;
- considerato, in particolare, che come evidenziato nella relazione tecnico finanziaria, le risorse decentrate stabili e variabili, sono state determinate, secondo la lettera contrattuale, negli importi di seguito specificati:

Art. 57 c. 2 lettera a)

Unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili – negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno

146.061,32

Art. 57 c.2 lett. b)

risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d. lgs. n. 165/2001

359,45

Art. 57 c. 2 lett. c)

importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni

0,00

Art. 57 c. 2 lett. d)

le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60

0,00

Art. 57 c. 2 lett. e)

risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.

132.000,00

TOTALE FONDO ANNO 2022

278.420,77

Totale per confronto con anno 2016

273.234,12

TOTALE FONDO ANNO 2016

276.298,21

decurtazioni

0,00

TOTALE FONDO ANNO 2022 DISPONIBILE

278.420,77

- considerato che, per quanto attiene alle disponibilità di bilancio per la copertura degli oneri connessi al finanziamento dell'indennità di posizione e di risultato della dirigenza, per l'anno 2023 nel conto 321014 – Retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, è stanziata la somma di € 279.073,57;

- completati gli opportuni controlli,

DICHIARA

di aver verificato la compatibilità dei costi sopra riportati con i vincoli di bilancio.

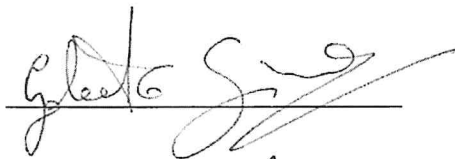
Verona, 26 aprile 2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Rosaria Chizzini

CHIZZINI ROSARIA
Firmato digitalmente da
CHIZZINI ROSARIA
Data: 2023.04.27 14:56:01 +02'00'

Simone Galeotto

Handwritten signature of Simone Galeotto in black ink, written over a horizontal line.

Catia Guerrera

Handwritten signature of Catia Guerrera in black ink, written over a horizontal line.